



# COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia  
☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665  
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 29/06/2021

**OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE" DEL PEF NUOVO MTR ARERA 2020 RETTIFICATO E DEL PEF 2021 – PARERE VINCOLANTE MANOVRA TARIFFARIA 2021**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL VICE SEGRETARIO  
COMUNALE**

Dott.ssa Ilaria Morelli  
*Documento sottoscritto con firma digitale*

**IL VICE SINDACO**

Gianluigi Naletto  
*Documento sottoscritto con firma digitale*

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 16787 del 24/06/2021.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	<b>NALETTO GIANLUIGI</b>	Consigliere	X
2	<b>NARDO CRISTINA</b>	Consigliere	X
3	<b>BERGO VALENTINA</b>	Consigliere	X
4	<b>IULIANO CHIARA</b>	Consigliere	X
5	<b>MASCHERA GIORGIA</b>	Consigliere	X
6	<b>BELLOMO MATTEO</b>	Consigliere	X
7	<b>ZABOTTO MARCO</b>	Consigliere	X
8	<b>ZINGANO ANDREA</b>	Consigliere	X
9	<b>COSTANTINI CLAUDIO</b>	Consigliere	X
10	<b>BONELLO ANTONIO</b>	Consigliere	X
11	<b>FRACASSO NICOLA</b>	Consigliere	X
12	<b>MICHELOTTO IVANO</b>	Consigliere	X
13	<b>TOSATTO MARCO</b>	Consigliere	X
14	<b>VAZZOLER CARLOTTA</b>	Consigliere	X
15	<b>BOATO MELINDA</b>	Consigliere	X
16	<b>RIZZI INES</b>	Consigliere	X
<b>TOTALE</b>			<u>16</u> <u>0</u>

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Ilaria Morelli.

All'inizio dei lavori il dr. GIANLUIGI NALETTO nella sua qualità di VICE SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: ZABOTTO MARCO, COSTANTINI CLAUDIO, RIZZI INES.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE" DEL PEF NUOVO MTR ARERA 2020 RETTIFICATO E DEL PEF 2021 – PARERE VINCOLANTE MANOVRA TARIFFARIA 2021

PREMESSO che:

- il servizio pubblico locale di igiene urbana è gestito nel Comune di Dolo secondo il modello dell'house providing, attraverso Veritas S.p.A., società a capitale interamente pubblico, costituita mediante aggregazione di alcune preesistenti società (VESTA S.p.A., ACM S.p.A.; ASP S.p.A.), tutte con intero capitale degli Enti Locali, a suo tempo istituite ed operanti ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. 142/1990;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11/2007 e n. 60/2007 questo Ente ha disposto la partecipazione a Veritas S.p.A., quale società in house providing, approvando lo statuto societario e la convenzione intercomunale per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- la convenzione intercomunale di cui sopra è stata sottoscritta il 27/06/2008;
- il Contratto di Servizio stipulato in data 16/07/1999 tra il Comune di Dolo e la Ser.T.A. (ora Veritas S.p.A.), ai sensi dell'art. 4 dello stesso, andava a scadenza il 31/12/2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19/12/2013, in attuazione dell'art. 34, comma 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni in L. 221/2012, si è confermato il modello di gestione dei servizi pubblici locali in "house providing", prevedendo che le gestioni allora espletate a mezzo di Veritas S.p.a. proseguissero fino al 26 giugno 2038, con durata pertanto trentennale a far data dalla stipula dell'anzidetta convenzione intercomunale ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/05/2018 con cui, in ordine alle modalità tecnico-organizzative di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, si è approvato il progetto redatto dal Gestore Veritas S.p.A. acquisito al protocollo comunale in data 22/02/2018 al n. 5109, così come integrato con nota prot. 14335 del 28/05/2018, prevedendo l'adozione del sistema di raccolta con modalità "porta-a-porta" con tariffazione puntuale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2018 con cui si è approvato il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio" a seguito della riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati – modalità porta a porta con tariffazione puntuale;
- la nota prot. 187/2019 del 20/02/2019, acquisita agli atti in data 21/02/2019 con prot. 5971/2019, con cui il Direttore del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" ha comunicato l'esito favorevole della valutazione economica e finanziaria condotta dal Consiglio medesimo, a mezzo di un advisor indipendente, in ordine al progetto di revisione del servizio di raccolta dei rifiuti;

CONSIDERATO che il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani, avviato a far data dal primo gennaio 2019, si caratterizza in particolare per i seguenti elementi:

- servizio di raccolta di tipo "porta a porta" su tutto il territorio comunale;
- impiego di contenitori carrellati monoutenza da lt 120 per la raccolta "porta a porta" di carta congiunta, vetro/lattine, plastica e secco non riciclabile;
- impiego di contenitori monoutenza da lt 25 per la raccolta "porta a porta" della frazione umida;
- per alcune frazioni di rifiuti e per alcune categorie di utenze utilizzo di contenitori muniti di "transponder", con conseguente identificazione dell'utente conferitore e misurazione del rifiuto conferito;
- frequenze del servizio di raccolta delle frazioni differenziate di rifiuto commisurate alla volumetria dei contenitori con riferimento diretto all'applicazione della tariffa a corrispettivo;
- adeguamento e personalizzazione del sistema di raccolta in ambiti urbanistici specifici, con possibilità di impiego di un solo contenitore per le frazioni riciclabili;
- distribuzione "massiva", a tutte le utenze, del badge di accesso al servizio Ecomobile e al Centro di raccolta Veritas di Mirano;

- attivazione del servizio “on-demand” per la raccolta della frazione vegetale con impiego di contenitori carrellati da lt 240;
- attivazione del servizio di raccolta pannolini/pannoloni;
- possibile attivazione di Piazzole Ecologiche Condominiali (PEC) nei casi di insiemi contigui di utenze domestiche;
- allestimento di piazzole di prossimità, al fine di trovare soluzione alla mancanza di spazio per la gestione e per l’esposizione dei contenitori da parte delle utenze gravitanti in aree caratterizzate da una peculiare conformazione urbanistica;

DATO ATTO che le metodologie di raccolta indicate nel progetto di revisione, secondo quanto disposto dal DM 20/4/2017, sono tali da consentire sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con conseguente possibilità di applicazione della “tariffa puntuale”;

VISTE:

- la Deliberazione di C.C. n. 26 del 29/05/2018 con cui si è affidato il servizio di tariffazione a Veritas S.p.A.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/10/2018 con cui si è approvato il “Regolamento per l’istituzione e l’applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti”;

CONSIDERATO che:

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell’Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- rientrano tra le funzioni attribuite all’Autorità la “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza e la tutela dei diritti degli utenti” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

RICHIAMATE le deliberazioni di ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall’attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all’adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021;

RICHIAMATO l’art. 6 della Deliberazione n. 443/2019 dell’Autorità ai sensi del quale la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) si articola nelle seguenti quattro fasi:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il PEF e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definitivi;
- c) l'Autorità (ARERA) verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

PRESO ATTO che l'Ente territorialmente competente è definito da Arera quale "*Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente*" e per il Comune di Dolo e gli altri 44 Comuni partecipanti al bacino territoriale di Venezia corrisponde al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti sottoscritta in data 24.11.2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" n. 17 del 18/12/2020, acquisita al prot. 33762 dell'Ente in data 21/12/2020, con cui, per le ragioni tutte ivi addotte e qui da intendersi interamente richiamate, è stato approvato il Piano economico – finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 riferito ai Comuni d'ambito e preso atto che:

- il PEF aggregato 2020 del Gestore approvato dal Consiglio di Bacino, redatto secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) Arera, registrava un valore complessivo di € 175.438.550,00 con un incremento cumulato rispetto al 2019 del 4,3 %, seppur l'incremento effettivo 2019 considerando anche l'importo al netto dei conguagli e/o degli extra gettiti di annualità precedenti utilizzati da alcuni Comuni nei PEF 2019 approvati fosse pari al 4,8 %, comunque entro i limiti tariffari;
- il totale dei costi riferiti al Piano economico finanziario 2020 relativo al Comune di Dolo risultava pari ad € 3.036.149,00, per un incremento del 19,37% e un conguaglio 2020 di € 492.589,00;
- il Consiglio di Bacino aveva complessivamente stabilito che l'effetto di incremento derivante dal nuovo metodo tariffario potesse comportare un aumento massimo del 6,6% per tutta l'area gestita, pertanto, per il Comune di Dolo, il conguaglio CAP 2020 era pari ad € 167.875,00, da recuperare nelle tre annualità 2021, 2022, 2023 per la quota di un terzo, ovvero € 55.958,00 annuali;
- ad esito dell'elaborazione dei 34 PEF era risultato necessario presentare istanza ad ARERA per l'approvazione dell'incremento extra CAP del 6,6% per 21 Comuni;

CONSIDERATO che, in sede di votazione della delibera innanzi emarginata in seno all'Assemblea di Bacino, il Comune di Dolo, ivi rappresentato dal Vicesindaco Naletto, è intervenuto per significare quanto di seguito sommariamente riportato:

- la grande difficoltà a recepire l'effetto distorsivo discendente dall'applicazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) Arera, che, in forza della riallocazione dei costi fissi di struttura e degli ammortamenti, sembrava penalizzare in particolare gli Enti di piccola e media dimensione, specie laddove questi avessero intrapreso negli ultimi anni importanti percorsi di revisione e miglioramento del sistema, finalizzati all'incentivazione della differenziazione del rifiuto, ottenendo peraltro considerevoli ricadute positive sul fronte della percentuale di raccolta differenziata (per Dolo si è passati dal 68,94% del 2018 al 77,53% del 2019);
- la richiesta di un impegno formale da parte del Consiglio di Bacino e dell'intera Assemblea a valutare l'introduzione di coefficienti di riequilibrio dei driver dei costi;
- la richiesta di un impegno formale da parte del Consiglio di Bacino affinché si facesse portavoce presso Arera dell'urgenza di accordare un allungamento dei tempi di recupero del maggiore conguaglio tariffario extra CAP per i 13 Comuni, compreso il Comune di Dolo, che non potevano farvi fronte ricorrendo a risorse di extragettilo accumulate negli anni, in tal modo favorendo un contenimento dell'incremento dei costi e una gradualità di imposizione per l'utenza;

DATO ATTO che i succitati impegni sono stati recepiti e fatti propri dall'Assemblea medesima nelle premesse e nel deliberato dell'atto;

VISTA la delibera del Consiglio di Bacino “Venezia Ambiente” n. 5 del 14/06/2021, acquisita al prot. 16726/2021 dell’Ente in data 24/06/2021, con cui, per le ragioni tutte ivi riportate e qui da intendersi interamente richiamate, sono stati validati i PEF rettificati 2020 e i PEF 2021 con relativa proposta di manovra tariffaria 2021 ARERA dei Comuni del bacino;

PRESO ATTO:

- dei criteri di validazione dei costi riconosciuti nel PEF 2021 aggregato e per singolo Comune servito, con l’introduzione di parametri di riequilibrio nell’allocazione dei driver;
- del confronto avviato dal Consiglio di Bacino col gestore Veritas per l’approntamento di un percorso di convergenza tariffaria in base ai livelli tariffari attuali ed agli incrementi prospettati per alcuni Comuni, sulla base di una matrice di posizionamento da rendere operativa gradualmente nel tempo, anche a seguito delle interlocuzioni con Arera;
- che la convergenza tariffaria tiene conto dei costi del servizio rapportati ai fabbisogni standard e del livello delle tariffe applicate all’utenza domestica e sarà applicata anche ai PEF 2020;
- che nella determinazione della matrice di posizionamento per i Comuni con incrementi oltre il 12% il Consiglio di Bacino ha preso in considerazione i seguenti fattori:
  - se la tariffa media applicata risulti maggiore o inferiore rispetto alla tariffa media dei Comuni del Bacino;
  - se i costi del servizio risultino superiori o inferiori ai fabbisogni standard;
- che il Consiglio di Bacino ha rettificato il PEF 2020 aggregato e conseguentemente il PEF dei singoli Comuni, validandoli in una versione modificata rispetto a quella licenziata con propria precedente delibera n. 17 del 18/12/2020, sia per recepire i rilievi formulati da Arera in ordine ad alcuni errori commessi in fase di prima applicazione del MTR, sia per le modifiche previste nella medesima delibera 17/2020 con riferimento ai coefficienti di riequilibrio;

ATTESO che, per effetto dell’applicazione dei criteri tutti innanzi richiamati, come meglio esplicitati nella delibera del Consiglio di Bacino “Venezia Ambiente” n. 5 del 14/06/2021, cui integralmente si rimanda, emerge quanto segue:

- l’incremento aggregato del PEF 2020 è rideterminato nel 3%;
- il PEF aggregato 2021 cresce del 5% in luogo del 6,91%;
- il totale dei costi riferiti al Piano economico finanziario 2020 relativo al Comune di Dolo è rideterminato in € 2.982.368, per un incremento del 15% e un conguaglio 2020 pari ad € 389.005,00, di cui € 171.162,00 quale aumento massimo del 6,6% ed € 217.843,00 quale conguaglio extra CAP;
- il totale dei costi riferiti al Piano economico finanziario 2021 relativo al Comune di Dolo risulta pari ad € 2.784.357,00, per un incremento del 7,36% e un conguaglio 2021 pari ad € 190.994,00, di cui € 171.162,00 quale aumento massimo del 6,6% ed € 19.831,00 quale conguaglio extra CAP;

RICHIAMATO l’art. 1 della L. 147/2013 ai sensi del quale, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, è statuito:

- al comma 654 che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 668 per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- al comma 683 che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

RICHIAMATI altresì:

- l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e

- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, ai sensi del quale, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento”*;
  - l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita: *«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»*;

RITENUTO di utilizzare la quota ancora disponibile del predetto Fondo anno 2020 per la copertura del conguaglio Pef 2020, preso atto della faq n. 36 del MEF che stabilisce:

*“Si ritiene possibile l'utilizzo del richiamato fondo per il finanziamento del conguaglio in parola. Il finanziamento del conguaglio costituisce in ogni caso un'agevolazione tariffaria e, come tale, rientra nei limiti massimi previsti per il singolo ente dalla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre. Non si ritiene possibile certificare maggiori spese oltre a quelle della perdita massima già riconosciuta. È invece possibile la certificazione di maggiori spese COVID-19 per servizi aggiuntivi non ricompresi nel PEF Rifiuti e, quindi, non coperti dai proventi della Tari/Tari-corrispettivo (ad esempio, la raccolta di rifiuti presso il domicilio di anziani e quarantenati)”*;

#### APPURATO CHE

- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 16.07.2020 si sono approvate le tariffe tarip anno 2020 reiterando quelle dell'esercizio precedente in forza dell'art. 107 del decreto legge 17.03.2020 n. 18 con una copertura tariffaria pari a quella assestata nel 2019;
- il MTR di Arera ha comportato un aumento dei costi che l'amministrazione comunale ritiene opportuno ridurre applicando una detrazione ai sensi del comma 1.4 della determina Arera n. 2 del 27/03/2020, dato da € 150.419,36, al netto di IVA al 10%, di utilizzo del Fondo Funzioni 2020, a valere per € 93.365,36 sul PEF 2020 ed € 57.054,00 sul PEF 2021;
- per l'anno 2020 conseguentemente la manovra tariffaria si assesta in € 2.869.234,00;

CONSIDERATO che il PEF grezzo aggregato di Veritas S.p.A. del 2021 si attesta sui € 180,5 milioni, inclusi i conguagli del 2018 e del 2019, e che, a seguito del confronto con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per effetto della matrice di posizionamento degli ambiti tariffari l'importo da corrispondere al gestore diviene circa € 176,1 mln;

VISTO il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 approvato e validato dal Consiglio di Bacino ai sensi della delibera dell'ARERA 443/2019/R/rif, con Deliberazione n. 5 del 14.06.2021 da cui risulta un costo complessivo per l'ente di € 2.784.357,00, comprensivo della II<sup>a</sup> rata del conguaglio 2018 e della I<sup>a</sup> rata del conguaglio 2019, oltre iva e addizionale Tefa da riconoscere alla Città Metropolitana di Venezia;

RITENUTO NECESSARIO anche per il 2021, al fine di contenere l'aumento tariffario dovuto dall'applicazione del nuovo metodo tariffario Arera in circa il 5,05% rispetto al 2019 in misura minore all'aumento massimo previsto del 6,6%, applicare una detrazione di cui al comma 1.4 della determina Arera

n. 2 del 27/03/2020, grazie all'utilizzo del Fondo Funzioni 2020 ex art. 106 DL 34/2020 convertito in L. 77/2020 come rifinanziato dall'art. 39 del DL n. 104/2020, per €. 57.054,00, al netto di IVA al 10%;

CONSIDERATO che Veritas spa ha comunicato che il Comune di Dolo non dispone di maggiori fatturati degli anni pregressi conservati nella contabilità del gestore medesimo e che pertanto non è possibile utilizzare queste risorse in parte per assorbire l'aumento del Pef 2020 e 2021 a seguito dell'introduzione del MTR;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi, dell'art. 48, comma 1, così come modificato con deliberazione di C.C. n. 75, approvata nella presente seduta, anche per l'esercizio 2021 verrà applicato il sistema tariffario puntuale transitorio;
- la tariffa rifiuti puntuale deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e simili avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche si è osservata una suddivisione tra costi fissi e variabili, come prevista dal MTR – Metodo Tariffa Rifiuti – regolato da Arera assegnando il 37,8% per costi fissi e il 62,2% per costi variabili mentre è rimasta invariata la ripartizione tra il 55% a carico delle utenze domestiche e il 45% delle utenze non domestiche, avvalendosi degli indicatori di determinazione della produzione dei rifiuti e dei relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99 come indicati nell'allegato "C" alla presente deliberazione;
- l'ente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, ha ripartito tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento TARIP del Comune di Dolo, di esprimere parere vincolante sui PEF e sulle tariffe Tarip con la copertura dei costi mediante utilizzo dei seguenti fondi:

- fondo Miur per € 19.768,70 nel Pef 2020 e per € 20.754,78 nel Pef 2021 al netto di iva e TEFA;
- € 3.067,83 al netto di IVA e TEFA nel Pef 2021, derivanti da procedure sanzionatorie;
- fondo funzioni ex art. 106 D.L. 34/2020 - c.d. fondone Tarip per € 150.419,36 al netto di iva al 10%, a valere per € 93.365,36 sul PEF 2020 ed € 57.054,00 sul PEF 2021;

DI PRENDERE ATTO che, per effetto di quanto innanzi esposto, l'incremento tariffario 2021 risulta pari al 5,05% rispetto al 2019 e che rimangono ancora da conguagliare le quote residue relative agli esercizi 2018, 2019 e 2020 (recupero conguaglio derivante da tariffe in deroga ex art. 107, comma 5, D.L. 18/2020), come da prospetto allegato "B";

VISTA la comunicazione di Veritas del 22/06/2021, nostro prot. n. 16513/2021 con cui il soggetto gestore trasmette la manovra tariffaria 2021 pari a € 2.703.480,00 suddivisa in €. 1.682.627,00 per costi variabili ed €. 1.020.853,00 per costi fissi;

ATTESO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 24/06/2021 dalle Commissioni Consiliari I e II, in seduta congiunta, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- il D.P.R. 158/99;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF;
- l’art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020;
- il Regolamento comunale per l’istituzione e l’applicazione della tariffa puntuale sui rifiuti;

### **SI PROPONE**

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del rettificato PEF 2020, validato dal Consiglio di Bacino ed approvato con delibera di Assemblea n. 5 del 14.06.2021 che, dopo le detrazioni applicate dal Comune si assesta in €. 2.869.234,00 oltre iva di legge e Tefa da corrispondere alla Città Metropolitana, con un aumento complessivo del 11,49%, contro il 19,37% iniziale di cui alla deliberazione di CC n. 16 del 28/01/2021 quale risultante **dall’allegato “A”** alla presente deliberazione;
- 3) di prendere atto del PEF 2021 validato dal Consiglio di Bacino ed approvato con delibera di Assemblea n. 5 del 14.06.2021 che, dopo le detrazioni applicate dal Comune si assesta in euro 2.703.480,00 oltre iva e Tefa, di cui € 1.682.627,00 per costi variabili ed € 1.020.853,00 per costi fissi quale risultante **dall’allegato “B”** alla presente deliberazione;
- 4) di esprimere parere vincolante sulle tariffe della Tariffa Rifiuti Puntuale Tarip per l’anno 2021 come risultante **dall’allegato “C”** alla presente deliberazione, dando atto che la suddivisione tra costi fissi e variabili, come modificata dal MTR – Metodo Tariffa Rifiuti – regolato da Arera prevede il 37,8% per costi fissi e il 62,2% per costi variabili e che la tariffa in base agli utilizzi è posta per il 55% a carico delle utenze domestiche e per il 45% delle utenze non domestiche;
- 5) di dare atto che la copertura dei costi tariffaria avviene mediante utilizzo dei seguenti fondi:
  - fondo Miur per € 19.768,70 nel Pef 2020 e per € 20.754,78 nel Pef 2021 al netto di iva e TEFA;
  - € 3.067,83 al netto di IVA e TEFA nel Pef 2021, derivanti da procedure sanzionatorie;
  - fondo funzioni ex art. 106 D.L. 34/2020 - c.d. fondone Tarip per € 150.419,36 al netto di iva al 10%, a valere per € 93.365,36 sul PEF 2020 ed € 57.054,00 sul PEF 2021;
- 6) di approvare i coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all’interno dei parametri fissati nel DPR 158/99 come indicati nell’allegato “C” alla presente deliberazione;
- 7) di rimettere agli Uffici competenti l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, contestualmente alla pubblicazione all’albo pretorio on-line;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Il Presidente apre il dibattito ed illustra l’argomento;

La Cons. Vazzoler Carlotta chiede di intervenire e dichiara la sua votazione contraria;

Durante la seduta esce dall'aula per subito rientrare la Cons. Iuliano Chiara ed i presenti risultano essere n. 16;

Intervengono l'Ass. Cristina Nardo, la Cons. Carlotta Vazzoler ed il Vicesindaco Gianluigi Naletto;

Gli interventi sono pubblicati integralmente in forma digitale sul sito web del Comune alla pagina "Il Comune – Consiglio – Sedute del Consiglio Comunale – Streaming live delle sedute consiliari" e fanno parte sostanziale del presente atto.

Preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16

Astenuti n. 4 (Cons. Michelotto Ivano, Tosatto Marco, Boato Melinda e Rizzi Ines)

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 1 (Cons. Carlotta Vazzoler)

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "PRESA D'ATTO VALIDAZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE" DEL PEF NUOVO MTR ARERA 2020 RETTIFICATO E DEL PEF 2021 – PARERE VINCOLANTE MANOVRA TARIFFARIA 2021", così come presentata.

Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 16

Astenuti n. 4 (Cons. Michelotto Ivano, Tosatto Marco, Boato Melinda e Rizzi Ines)

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

---

	Input dati Ciclo integrato RU Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ambito tariffario/Comune di Dolo		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	352.091		352.091
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	491.662		491.662
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	201.549		201.549
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	974.113		974.113
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	60.863		60.863
Fattore di Sharing – b	E	1		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	60.863	-	60.863
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	G	492		492
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	1		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E	492	-	492
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>	G	- 2.011		- 2.011
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,763	0,763	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC <sub>TV</sub> /r	E	- 384	-	- 384
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.957.677</b>	<b>-</b>	<b>1.957.677</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	217.236		217.236
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G			-
Costi generali di gestione - CGG	G	296.978		296.978
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	13.305		13.305
Altri costi - COal	G	9.902		9.902
Costi comuni – CC	C	320.185	-	320.185
Ammortamenti - Amm	G	221.858		221.858
Accantonamenti - Acc	G	54.014	-	54.014
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	54.014		54.014
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	71.394		71.394
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>	G	521		521
Costi d'uso del capitale - CK	C	347.787	-	347.787
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	63.883		63.883
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC <sub>TF</sub>	G	396.331		396.331
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,763	0,763	
Rateizzazione r	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC <sub>TF</sub> /r	E	75.600	-	75.600
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>1.024.691</b>	<b>-</b>	<b>1.024.691</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	113.134	113.134
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>C</b>	<b>2.982.368</b>	<b>- 113.134</b>	<b>2.869.234</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		113.134	113.134
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			-
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>1.957.677</b>	<b>-</b>	<b>1.957.677</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	facoltativo			-
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>1.024.691</b>	<b>-</b>	<b>1.024.691</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub>)</b>	<b>C</b>	<b>2.982.368</b>	<b>- 113.134</b>	<b>2.869.234</b>
<b>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND<sub>TV</sub></b>				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> al netto della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub></b>	<b>C</b>			<b>2.869.234</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G			69%
q <sub>a-2</sub>	G	8.359		8359
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G	306,66		306,66
fabbisogno standard C <sub>cent</sub> /kg	E			319,27
costo medio settore €/cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ <sub>1</sub>	E	-0,155	-0,155	-0,155
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ <sub>2</sub>	E	-0,064	-0,064	-0,064
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ <sub>3</sub>	E	-0,018	-0,018	-0,018
<b>Totale γ</b>	<b>C</b>	<b>-0,237</b>	<b>-0,237</b>	<b>-0,237</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>	<b>C</b>	<b>0,763</b>	<b>0,763</b>	<b>0,763</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>pi a</sub>	MTR			1,7%

coefficiente di recupero di produttività - $X_a$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>6,6%</b>
<b>(1+p)</b>	<b>C</b>			<b>1,066</b>
$\Sigma T_a$	<b>C</b>			<b>2.869.234</b>
$\Sigma TV_{a-1}$	E			1.402.189
$\Sigma TF_{a-1}$	E			1.171.371
$\Sigma T_{a-1}$	<b>C</b>			<b>2.573.560</b>
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	<b>C</b>			<b>1,1149</b>
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>2.743.415</b>
<b>delta ( <math>\Sigma T_a - \Sigma T_{max}</math> )</b>	<b>C</b>			<b>125.819</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica $TV_a$	E			1.682.627
riclassifica $TF_a$	E			1.186.607
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			<b>-</b>

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Dolo		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G	230.918		230.918
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	372.967		372.967
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	159.017		159.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	1.007.430		1.007.430
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G	101.253		101.253
Fattore di Sharing <b>b</b>	E	0,6		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E	60.752		60.752
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G	825		825
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	E	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b>	E	693		693
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G	770.192		770.192
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,405		
Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	77.982	-	77.982
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.786.869</b>	<b>-</b>	<b>1.786.869</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	270.969		270.969
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	116.089		116.089
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	238.872		238.872
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	-		-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	G	35.493		35.493
Costi comuni <b>CC</b>	C	390.454	-	390.454
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	100.716		100.716
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	80.000	-	80.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	80.000		80.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	47.079		47.079
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	G	276		276
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	228.071	-	228.071
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G	- 239.777	-	- 239.777
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0	-	-
Numero di rate <b>r</b>	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E	-24277,42125	0	- 24.277
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>865.217</b>	<b>-</b>	<b>865.217</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		23.823	23.823
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	<b>2.652.086</b>	<b>- 23.823</b>	<b>2.628.263</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		23.823	23.823
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV,2021</sub></b>	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup><sub>TV,2021</sub></b>	E			-
Numero di rate <b>r'</b>	E			
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	93.851		-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	31.284	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	- 384	-	384
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+Y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	- 384	-	384
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>1.817.770</b>	<b>-</b>	<b>1.786.486</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF,2021</sub></b>	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	77.311	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E	25.770	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	75.600		75.600
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+Y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	75.600		75.600
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C	4	4	4
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>966.587</b>	<b>-</b>	<b>940.817</b>
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>2.784.357</b>	<b>- 23.823</b>	<b>2.703.480</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			78%
q <sub>0-2</sub> kg	G			6843,301062
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G			376,5763756
fabbisogno standard €cent/kg	E			320,96
costo medio settore €cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,3375	-0,3375	-0,3375
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	-0,1875	-0,1875	-0,1875
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	-0,07	-0,07	-0,07
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,595</b>	<b>-0,595</b>	<b>-0,595</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,405</b>	<b>0,405</b>	<b>0,405</b>

### Verifica del limite di crescita

$rpi_a$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>6,6%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>			<b>1,066</b>
$\sum T_a$	C			2.703.480
$\sum TV_{a-1}$	E			1.402.189
$\sum TF_{a-1}$	E			1.171.371
$\sum T_{a-1}$	C			2.573.560
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,0505

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.703.480
delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	C			-

### Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica $TV_a$	E			1.682.627
Riclassifica $TF_a$	E			1.020.853

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			-
--	----------	--	--	---

### Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	150.433	-	150.433
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	161.114	-	161.114
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	233.946	-	233.946
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	- 72.832	-	72.832
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a $RCND_{TV}$ )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	114.108	-	-



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110  
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - PEC: [protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)  
[info@gruppoveritas.it](mailto:info@gruppoveritas.it) [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it) @gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas

Rif. UNITA' LOCALE RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE

Pianiga, 22.06.2021

Prot. n°

Spett.le

RIF.080/GA

SEDE OPERATIVA PIANIGA

TEL. 0417291931

FAX 0417291950

EMAIL: [gestioneambiente@gruppoveritas.it](mailto:gestioneambiente@gruppoveritas.it)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI DOLO

**OGGETTO: Manovra tariffaria (TARIP) 2021**

Con la presente si trasmette la Manovra tariffaria (TARIP) 2021 pari a € **2.703.480**.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

DIRETTORE DIVISIONE AMBIENTE

*Dott. Renzo Favaretto*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Renzo Favaretto", with a small "x" mark to its left.

## Costi del servizio da coprire con la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa 2021

Comune di Dolo

	TF 2021	Tot Tariffa fatturabile 2021	% TF/PF di prev. 2021
TF 2021	1.020.853,00	2.703.480,00	37,8%

--	--	--	--

<b>PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE</b>	<b>0,0%</b>
--------------------------------------	-------------

	TV 2021	Tot Tariffa fatturabile 2021	% TV/PF di prev. 2021
TV2021	1.682.627,00	2.703.480,00	62,2%

--	--	--	--

<b>PERCENTUALE SCELTA DAL COMUNE</b>	<b>0,00%</b>
--------------------------------------	--------------



## Suddivisione della Tariffa Fissa tra utenze domestiche e di attività

Comune di Dolo

Comune di Dolo	Quota Tariffa Fissa utenze domestiche SCELTA DAL COMUNE	Quota Tariffa Fissa utenze non domestiche SCELTA DAL COMUNE	TARIFFA TOT 2021	TARIFFA D 2021	TARIFFA ND 2021
		55,00%	45,00%	2.703.480,00	1.486.914,00

scenario 2	
TFd	561.469,15
TFnd	459.383,85
TVd	925.444,85
TVnd	757.182,15
T tot	2.703.480,00
scenario 2	
T d	1.486.914,00
Tnd	1.216.566,00
T tot	2.703.480,00



## Calcolo della TF per le utenze domestiche e di attività

Comune di Dolo

Quota attribuita a TF	€	1.020.853,00
-----------------------	---	--------------

utenze	%	quote
Tfd	55,0%	561.469,15
Tfnd	45,0%	459.383,85
Totale	100%	1.020.853,00

Utenze domestiche	quota €	561.469,15
-------------------	---------	------------

Quf	€/mq	0,676600
-----	------	----------

N ° componenti	Ka (nord > 5.000 ab.)	S <sub>tot</sub> (n)	S <sub>tot</sub> (n) coretta (Ka x S <sub>tot</sub> )	TF 2021 D (Quf x Ka x S <sub>tot</sub> )
1	0,80	260.000	208.000	140.732,73
2	0,94	269.741	253.557	171.556,27
3	1,05	170.688	179.222	121.261,82
4	1,14	117.237	133.650	90.427,67
5	1,23	29.447	36.220	24.506,31
6 e più	1,30	14.762	19.191	12.984,35
<b>Totale</b>		<b>861.875</b>	<b>829.840</b>	<b>561.469,15</b>

Utenze non domestiche	quota €	459.383,85
-----------------------	---------	------------

Qapf	€/mq	1,383433
------	------	----------

Descrizione	N°utenze	Superficie mq	Kc scelto	Mq amministrativi (Kc x Stot)	TF ND 2021 (Qapf x Kc x Stot)	Kc min	Kc medio	Kc max
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24	8.732	0,40	3.493	4.832,05	0,40	0,54	0,67
2. Sale teatrali e cinematografiche	2	839	0,41	344	476,47	0,30	0,37	0,43
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	178	35.066	0,59	20.566	28.451,97	0,51	0,56	0,60
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20	7.570	0,76	5.753	7.959,17	0,76	0,82	0,88
5. Stabilimenti balneari	-	-	0,60	-	-	0,38	0,51	0,64
6. Esposizioni, autosaloni	17	7.214	0,48	3.495	4.835,35	0,34	0,43	0,51
7. Alberghi con ristorante	8	3.460	1,20	4.152	5.744,01	1,2	1,42	1,64
8. Alberghi senza ristorante	22	4.961	1,06	5.261	7.278,43	0,95	1,02	1,08
9. Case di cura e riposo	13	9.609	1,25	12.011	16.616,76	1	1,13	1,25
10. Ospedale	13	46.929	1,29	60.538	83.750,82	1,07	1,18	1,29
11. Uffici, agenzie, studi professionali	286	33.122	1,10	36.434	50.404,27	1,07	1,30	1,52
12. Banche ed istituti di credito	11	3.539	0,61	2.159	2.986,54	0,55	0,58	0,61
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	117	12.079	1,41	17.031	23.561,78	0,99	1,20	1,41
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	19	2.421	1,11	2.687	3.717,71	1,11	1,46	1,80
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11	1.014	0,80	807	1.115,93	0,6	0,72	0,83
16. Banchi di mercato di beni durevoli	-	-	2,67	-	-	1,09	1,44	1,78
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	75	5.368	1,42	7.631	10.556,44	1,09	1,29	1,48
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	5.944	1,00	5.935	8.210,79	0,82	0,93	1,03
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	2.442	1,36	3.326	4.601,30	1,09	1,25	1,41
20. Attività industriali con capannone di produzione	9	9.433	0,92	8.678	12.005,93	0,38	0,65	0,92
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	50	23.375	1,09	25.479	35.248,14	0,55	0,82	1,09
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	33	4.629	9,63	44.577	61.669,66	5,57	7,60	9,63
23. Mense, birrerie, amburgherie	6	458	7,21	3.304	4.570,24	4,85	6,24	7,63
24. Bar, caffè, pasticceria	71	5.765	5,94	34.247	47.378,40	3,96	5,13	6,29
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	30	5.431	2,76	14.990	20.737,05	2,02	2,39	2,76
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	2,45	-	-	1,54	2,08	2,61
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	16	1.074	7,17	7.701	10.653,23	7,17	9,23	11,29
28. Ipermercati di generi misti	-	-	2,56	-	-	1,56	2,15	2,74
29. Banchi al mercato di generi alimentari	-	-	10,38	-	-	3,5	5,21	6,92
30. Discoteche, night club	1	765	1,91	1.461	2.021,40	1,04	1,48	1,91
<b>Totale</b>	<b>1.076</b>	<b>241.239</b>	<b>Totale</b>	<b>332.061</b>	<b>459.383,85</b>			

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \times S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$$

ove: TFnd (ap, Sap) = è la quota fissa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap

S<sub>tot</sub>(ap) = la superficie totale dei locali ove si svolge l'attività produttiva

Qapf = in €/mq, quota unitaria determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali da esse occupate, corretta con il coefficiente potenziale di produzione Kc.

Kc (ap) = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

$$TFd(n, S) = Quf \times Stot(n) \times Ka(n)$$

TFd è la quota fissa attribuita utenze domestiche

Quf, in €/mq, quota unitaria determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie

totale da esse occupate, corretta con un coefficiente di adattamento Ka (n)

n = numero componenti nucleo o convivenza

Stot(n) = superficie totale (mq) delle utenze domestiche con n componenti il nucleo familiare

Ka (n) = coefficiente di adattamento che tiene conto reale distribuzione superfici in funzione del n° dei componenti

Calcolo della TV per le utenze domestiche e di attività (applicazione indici MN con agevolazione alle utenze domestiche per il compostaggio)  
Comune di Dolo

Quota attribuita a TV € 1.682.627,00

Utenze	%	Quote	Kg
TVd	55,0%	925.444,85	5.313,284
Tvnd	45,0%	757.182,15	2.755,716
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>1.682.627,00</b>	<b>8.069,000</b>

Utenze domestiche quota € 925.444,85

Cu €/kg 0,174176

Quv kg 509,857

N° comp.	Tipo utenza	N° utenze	Kb scelto	Numero ut n comp * Kb	Quv*Kb*Cu	TV D 2021	Kb min	Kb medio	Kb max
1	secco - umido	2267	0,60	1.360	53	120.792,21	0,6	0,8	1
	secco	208	0,48	100	43	8.866,27	0,48	0,64	0,80
2	secco - umido	1.786	1,70	3.036	151	269.628,95	1,4	1,6	1,80
	secco	261	1,36	355	121	31.522,13	1,12	1,28	1,44
3	secco - umido	1.083	2,10	2.274	186	201.968,62	1,8	2,00	2,3
	secco	176	1,68	296	149	26.257,79	1,44	1,60	1,84
4	secco - umido	716	2,60	1.862	231	165.318,90	2,2	2,6	3
	secco	109	2,08	227	185	20.133,81	1,76	2,08	2,40
5	secco - umido	177	2,90	513	258	45.583,47	2,9	3,2	3,6
	secco	31	2,32	72	206	6.386,84	2,32	2,56	2,88
6	secco - umido	88	3,40	299	302	26.570,38	3,4	3,7	4,1
	secco	10	2,72	27	242	2.415,49	2,72	2,96	3,28
<b>Totale parziale</b>	secco - umido	6.117	<b>Totale</b>	10.421	<b>Totale</b>	<b>925.444,85</b>			
	secco	795							
<b>Totale generale</b>		<b>6.912</b>							

AGEVOLAZIONE SU  
TV con riduzione del kb  
del  
20%

TVd<sub>(i)</sub> = Quv \* Kb<sub>max</sub> \* Cu

Quv = Qtot / Somm<sub>(i)</sub> N<sub>(i)</sub> \* Kb<sub>(i)</sub>

Utenze non domestiche quota € 757.182,15

Cu €/kg 0,274768

Descrizione	N°utenze	Superficie mq	Kd scelto	Q tot (ap) kg/a Kd)	(Stot x	Tvnd (€/mq/a) (Cu x Kd)	TV ND 2021 (Cu x Kd x Stot)	Kd min	Kd medio	Kd max
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24	8.732	3,28	28.641	0,90	7.869,61	3,28	4,39	5,5	
2. Sale teatrali e cinematografiche	2	839	3,50	2.937	0,96	806,86	2,50	3,00	3,5	
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	178	35.066	4,90	171.823	1,35	47.211,54	4,20	4,55	4,90	
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20	7.570	6,25	47.313	1,72	12.999,95	6,25	6,73	7,21	
5. Stabilimenti balneari	-	-	4,90	-	1,35	-	3,1	4,16	5,22	
6. Esposizioni, autosaloni	17	7.214	4,22	30.443	1,16	8.364,78	2,82	3,52	4,22	
7. Alberghi con ristorante	8	3.460	9,90	34.254	2,72	9.411,90	9,85	11,65	13,45	
8. Alberghi senza ristorante	22	4.961	8,88	44.054	2,44	12.104,53	7,76	8,32	8,88	
9. Case di cura e riposo	13	9.609	10,22	98.204	2,81	26.983,29	8,2	9,21	10,22	
10. Ospedali	13	46.929	10,55	495.101	2,90	136.037,81	8,81	9,68	10,55	
11. Uffici, agenzie, studi professionali	286	33.122	9,00	298.098	2,47	81.907,74	8,78	10,62	12,45	
12. Banche ed istituti di credito	11	3.539	5,03	17.801	1,38	4.891,19	4,50	4,77	5,03	
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	117	12.079	11,55	139.512	3,17	38.333,53	8,15	9,85	11,55	
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	19	2.421	9,20	22.273	2,53	6.119,96	9,08	11,93	14,78	
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11	1.014	6,81	6.905	1,87	1.897,37	4,92	5,87	6,81	
16. Banchi di mercato di beni durevoli	-	-	21,87	-	6,01	-	8,9	11,74	14,58	
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	75	5.368	12,12	65.060	3,33	17.876,44	8,95	10,54	12,12	
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	29	5.944	8,48	50.405	2,33	13.849,70	6,76	7,62	8,48	
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	2.942	11,55	33.980	3,17	9.336,64	8,95	10,25	11,55	
20. Attività industriali con capannone di produzione	9	9.433	7,53	71.030	2,07	19.516,89	3,13	5,33	7,53	
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	50	23.375	8,91	208.271	2,45	57.226,24	4,50	6,71	8,91	
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	33	4.629	78,97	365.552	21,70	100.441,96	45,67	62,32	78,97	
23. Mense, birrerie, amburgherie	6	458	62,55	28.648	17,19	7.871,52	39,78	51,17	62,55	
24. Bar, caffè, pasticceria	71	5.765	51,55	297.186	14,16	81.657,08	32,44	42,00	51,55	
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	30	5.431	22,67	123.121	6,23	33.829,62	16,55	19,61	22,67	
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	21,40	-	5,88	-	12,6	17,00	21,4	
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	16	1.074	58,76	63.108	16,15	17.340,11	58,76	75,66	92,56	
28. Ipermercati di generi misti	-	-	12,82	-	3,52	-	12,82	17,64	22,45	
29. Banchi al mercato di generi alimentari	-	-	85,17	-	23,40	-	28,7	42,74	56,78	
30. Discoteche, night club	1	765	15,68	11.995	4,31	3.295,89	8,56	12,12	15,68	
<b>Totale</b>	<b>1.076</b>	<b>241.739</b>	<b>Totale</b>	<b>2.755.716</b>	<b>Totale</b>	<b>757.182,15</b>				

## Tariffe (S - U 1: Compostaggio previsto per le utenze domestiche)

## Utenze Domestiche

N° componenti	Tipo utenza	TARIFFA FISSA netta €/mq	TARIFFA VARIABILE netta, €
1	secco -umido	0,541280	53,282844
	secco	0,541280	42,626275
2	secco -umido	0,636004	150,968058
	secco	0,636004	120,774446
3	secco -umido	0,710430	186,489954
	secco	0,710430	149,191963
4	secco -umido	0,771324	230,892323
	secco	0,771324	184,713859
5	secco -umido	0,832218	257,533745
	secco	0,832218	206,026996
6	secco -umido	0,879580	301,936115
	secco	0,879580	241,548892

## Utenze Non Domestiche

Descrizione	TARIFFA FISSA netta €/mq	TARIFFA VARIABILE netta €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,553373	0,901238
2. Sale teatrali e cinematografiche	0,567899	0,961687
3. Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,811383	1,346362
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,051409	1,717299
5. Stabilimenti balneari	0,831443	1,346912
6. Esposizioni, autosaloni	0,670273	1,159520
7. Alberghi con ristorante	1,660119	2,720201
8. Alberghi senza ristorante	1,467130	2,439938
9. Case di cura e riposo	1,729291	2,808127
10. Ospedale	1,784628	2,898800
11. Uffici, agenzie, studi professionali	1,521776	2,472910
12. Banche ed istituti di credito	0,843894	1,382082
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,950640	3,173568
14. Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,535610	2,527864
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,100521	1,871169
16. Banchi di mercato di beni durevoli	3,693766	6,009172
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,966550	3,330186
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,381358	2,330031
19. Carrozeria, autofficina, elettrauto	1,884235	3,173568
20. Attività industriali con capannone di produzione	1,272758	2,069002
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,507942	2,448181
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,322458	21,698414
23. Mense, birrerie, amburgherie	9,978701	17,186727
24. Bar, caffè, pasticceria	8,218283	14,164281
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	3,818275	6,228986
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,388719	5,880031
27. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	9,919213	16,145357
28. Ipermercati di generi misti	3,545738	3,522523
29. Banchi al mercato di generi alimentari	14,360032	23,401975
30. Discoteche, night club	2,642357	4,308359

**TABELLA APPLICAZIONE SVUOTAMENTI MINIMI ANNO 2021 CONFERIMENTO RIFIUTO SECCO**

**SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER I CONTENITORI DA 120 LT DELLE UTENZE DOMESTICHE**

numero componenti per UD	conguaglio €7 in detrazione
1	≤7
2	≤7
3	≤10
4	≤10
5	≤12
6	≤12

**SVUOTAMENTI MINIMI PPREVISTI PER I CONTENITORI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE**

volumetria contenitore snr, lt	conguaglio €4 in detrazione
120	≤10
240	≤12
360	≤12
1300	≤12

**COSTO SVUOTAMENTO FRAZIONE VERDE ANNO 2021**

volumetria contenitore VERDE, lt	a svuotamento, € (iva compresa)
240	1,10
1300	5,50